

# **Assemblea annuale ordinaria 2009**

**lunedì 15 giugno 2009 ore 18:00**  
**sala assemblee della Casa patriziale di Losone**

Il presidente Simone Staira apre i lavori assembleari che prevedono all'ordine del giorno le seguenti trattande:

1. Appello nominale dei presenti.
2. Nomina di due scrutatori.
3. Scelta del metodo di voto.
4. Approvazione del verbale dell'ultima Assemblea (29 settembre 2008).
5. Relazione del Presidente.
6. Approvazione del conto consuntivo 2008. Il riassunto dei conti è allegato, il rapporto dei revisori sarà letto in sala.
7. Eventuali.

## **Trattanda 1**

### **Appello nominale dei presenti**

È allegata la lista dei Delegati presenti. Si tratta di 23 persone (*totale 36*), rappresentanti 21 Consorziati (*totale 31*) e 51 voti (*totale 64*).

## **Trattanda 2**

### **Nomina di due scrutatori**

Sono nominati Giovanni Cavalli e Luca Giovanettina.

## **Trattanda 3**

### **Scelta del metodo di voto**

Si decide all'unanimità di votare per alzata di mano ed in caso di necessità per appello nominale.

## **Trattanda 4**

### **Approvazione del verbale dell'ultima Assemblea**

Il verbale dell'Assemblea del 29 settembre 2008 è approvato all'unanimità.

## **Trattanda 5**

### **Relazione del Presidente**

Testo letto in sala dal Presidente:

"Signori Delegati,

*l'Assemblea del neo costituito Consorzio per la manutenzione delle opere di arginatura e premunizione forestale Rovana-Maggia-Melezza, entrato in funzione lo scorso anno al termine di un lungo iter procedurale, è chiamata oggi per la prima volta ad esprimersi sui conti consuntivi annuali di gestione.*

*Nel corso del 2008 la nuova delegazione è stata confrontata soprattutto con un importante lavoro di carattere organizzativo che ha permesso di dotare il Consorzio di una sede operativa, di un segretariato (inizialmente Roberto Domenighetti al quale è poi succeduto Gabriele Bianchi grazie all'ottima collaborazione instaurata con la Regione Locarnese e Vallemaggia), del nuovo regolamento consortile (ratificato negli scorsi mesi dal Consiglio di Stato) e di tutta la struttura amministrativa.*

*Nel contempo si è dato inizio, con il supporto tecnico dell'ing. Piezzi dello Studio d'ingegneria Andreotti & Partners SA che ha vinto la specifica gara d'appalto, alla procedura di ritiro delle opere al fine di permettere il loro graduale passaggio dagli attuali proprietari/responsabili (Cantone, Comuni, Patriziati ed altri Consorzi) al nostro ente.*

*Partendo dai dati della perizia commissionata a suo tempo dal Consiglio di Stato per preparare l'istituzione del Consorzio che aveva definito l'elenco degli oggetti che sarebbero dovuti rientrare nella gestione del nuovo ente, è stato valutato sul terreno lo stato di salute dei numerosi manufatti presenti nel comprensorio consortile (quasi 300 elementi tra arginature, briglie, pennelli, cunicoli, gallerie, terrazzamenti, camere di deposito e altro) dopodiché, nel corso della primavera 2009, sono cominciate le operazioni di consegna vera e propria partendo dalla foce della Maggia verso le valli.*

*Nelle prossime settimane sono già pianificati ulteriori sopralluoghi e si prevede che per la fine dell'estate buona parte delle opere possano essere state passate al Consorzio.*

*Ritengo opportuno segnalare ancora una volta che, anche per assicurare un'equità di trattamento tra tutti coloro che fino ad oggi si sono occupati della costruzione e della manutenzione di questi oggetti, saranno ritirati unicamente i manufatti in buono stato e privi di difetti.*

*Ricordo inoltre che i compiti del Consorzio Rovana, Maggia e Melezza sono la sorveglianza e la manutenzione delle opere di sistemazione idrica, esistenti e future, situate nei limiti del comprensorio consortile che si estende su una superficie di circa 290 kmq (da Campo Vallemaggia a Cevio scendendo poi fino a Locarno + la zona della Melezza compresa la parte bassa dell'Isorno: da Intragna fino alla confluenza con il fiume Maggia).*

*È essenziale recepire che il nostro consorzio di manutenzione si occuperà **esclusivamente di mantenere in efficienza le opere già costruite** mentre l'esecuzione di nuove opere o migliorie particolari di quelli esistenti, resterà prerogativa delle specifiche istanze politiche interessate all'intervento (Cantone, Comuni, Patriziati o altri).*

*La delegazione opera pertanto al fine di assicurare la sorveglianza e la buona manutenzione di tutti gli oggetti ritirati e con il loro graduale passaggio al Consorzio si provvede da subito a definire ed organizzare gli interventi da eseguire (e la relativa tempistica) per ogni manufatto, così da assicurare lo scopo per il quale è stato costruito.*

*Per raggiungere al pieno i risultati auspicati resterà comunque fondamentale che tutti gli enti pubblici presenti sul territorio consortile continuino a collaborare intervenendo regolarmente per quanto di loro competenza a monte e/o valle dei diversi oggetti.*

*Una gestione globale ottimale dei manufatti di premunizione idrica e forestale permetterà al Locarnese ed alle sue valli, alla sua economia e soprattutto ai suoi abitanti, di minimizzare il rischio verso le ripercussioni che potrebbero essere generate da eventi meteorologici straordinari.*

*Voglio infine concludere questo breve esposto ringraziando i colleghi di delegazione ed il segretario per la collaborazione assicurata in questo primo periodo di attività del nuovo Consorzio.*

*Grazie anche a voi Delegati per l'attenzione e buon lavoro."*

Segue la discussione con gli interventi di:

Renato Gobbi che chiede a che punto sono i lavori di passaggio dei manufatti al Consorzio. Gli risponde il Presidente ricordando i lavori fino ad ora svolti dallo studio di ingegneria incaricato. Le schede con le informazioni relative ai singoli manufatti sono pronte e le prime verifiche eseguite per buona parte di essi. Per quanto riguarda il ritiro delle opere si è iniziato dalla foce della Maggia con le arginature di proprietà del Consorzio fiume Maggia e poi i manufatti del Comune di Locarno in località Vattagne/Solduno. È stato allestito un programma ed entro fine luglio tutte le opere, tranne quelle in Rovana, saranno state oggetto di visita assieme ai proprietari e ritirate dal Consorzio se ritirabili. Evidenzia il fatto che si parla di ritirare i manufatti, ma che in realtà, tranne casi specifici, le opere non sono acquisite in proprietà da parte del Consorzio, ma si acquisisce l'obbligo della manutenzione. Per quanto riguarda le opere in Rovana sarà quanto prima organizzato un incontro con i responsabili cantonali per definire quali saranno i lavori non solo di manutenzione, ma anche di controllo e monitoraggio, saranno di nostra competenza.

Dino Dresti chiede cosa succede con le opere non in buono stato. Stotra conferma che le opere non in buono stato restano agli attuali proprietari che dovranno continuare a procedere con i lavori di manutenzione. Difficile prevedere quale sarà la tempistica per un loro ritiro in quanto per problemi gravi i tempi possono essere assai lunghi. Per alcuni Consorzi simili al nostro dopo 5 anni dalla loro istituzione, non tutti i manufatti sono stati consegnati. Esistono anche nella nostra regione dei manufatti che sappiamo non potremo ritirare subito quest'anno.

## **Trattanda 6**

### **Approvazione conto consuntivo 2008**

Il documento riassuntivo, parte integrante del verbale, è presentato dal Presidente. Egli ricorda pure che non è stata chiesta una verifica da parte di un fiduciario in quanto non si superano i Fr. 200'000.- di spese.

Il Segretario da lettura del rapporto dei revisori che preavvisano favorevolmente l'approvazione del conto consuntivo 2008.

Renato Gobbi chiede se i Consorziati pagano le loro quote e se in futuro saranno allestiti dei preventivi. Il Presidente ricorda che in base agli attuali ordinamenti il Consorzio non deve allestire dei preventivi da presentare all'Assemblea per approvazione. È però vero che per poter chiedere le quote di partecipazione dei Comuni occorre allestire un preventivo che il Consiglio di Stato approva e che per progetti importanti, dal punto di vista finanziario, bisognerà sottoporre all'Assemblea una richiesta di credito.

Posto in votazione il conto consuntivo è approvato all'unanimità.

## **Trattanda 7 Eventuali**

Fabio Frigo-Mosca chiede di poter ricevere le convocazioni ed i documenti anche via posta elettronica.

Giovanni Cavalli chiede cosa avviene dei documenti relativi alle arginature. Stoira ricorda che la proprietà non cambia e che il Consorzio necessita solo di alcuni documenti che permettono di sapere come è costruito il manufatto. Tutti gli incartamenti restano al proprietario.

Il Presidente ringrazia i convenuti per la loro partecipazione e chiude i lavori assembleari.